

Conguaglio in Uniemens dei fringe benefit con variabile retributiva

Rapporto di lavoro

L'operazione potrà essere svolta utilizzando il flusso di dicembre

Barbara Massara

Per salvaguardare i conguagli di dicembre dei benefit e dei rimborsi delle utenze, le aziende potranno sistemare gli imponibili dei mesi in cui i benefit sono stati (indebitamente) assoggettati a contribuzione utilizzando una specifica variabile retributiva da esporre nel flusso Uniemens 12/2022. Lo ha anticipato ieri il direttore generale vicario dell'Inps, Antonio Pone, in un intervento alla webtv dei consulenti del lavoro, in cui è stato nuovamente affrontato il tema della gestione contributiva dei benefit e del rimborso delle utenze elettriche assoggettati a contribuzione nel corso dell'anno, ma che, in quanto non eccedenti la soglia di esenzione di 3mila euro (in vigore dallo scorso 10 novembre) non entrano nell'imponibile previdenziale del 2022, con conseguente restituzione della contribuzione indebitamente versata e trattenuta.

Il sistema di gestione del conguaglio attraverso la nuova variabile contributiva, da inserire nel flusso 12/2022, si aggiunge alle altre procedure della regolarizzazione spontanea e d'ufficio richiamate e anticipate dall'Inps settimana scorsa (si veda «Il Sole» del 16 e del 20 dicembre).

Poiché molte aziende al 22 dicembre hanno già chiuso le elabora-

zioni paga, per evitare la riapertura delle stesse, e contestualmente correggere gli imponibili mensili del 2022, è stata prevista l'ulteriore alternativa modalità di gestione della nuova variabile retributiva "Friben".

Questa variabile, in base a quanto anticipato dall'Inps, dovrebbe funzionare secondo la stessa logica della variabile retributiva "Ferie", attraverso la quale i datori di lavoro, che hanno versato anticipatamente la contribuzione delle ferie non fruita entro 18 mesi dalla fine dell'anno di maturazione, nel mese di fruizione delle stesse correggono l'imponibile del mese di assoggettamento e contestualmente recuperano la contribuzione già versata (con restituzione al dipendente della sua quota).

Secondo lo stesso criterio, il nuovo sistema di conguaglio dei benefit 2022, attraverso la specifica variabile retributiva, dovrebbe consentire, nel mese di dicembre 2022, di restituire al dipendente la sua contribuzione trattenuta nel corso dell'anno, nonché all'azienda di recuperare con l'Inps i contributi versati e rivelatisi successivamente indebiti.

In più dovrebbe permettere di rettificare gli imponibili dei mesi in cui la contribuzione è stata calcolata e versata. In questo modo gli imponibili previdenziale dei mesi del 2022 saranno correttamente ricostruiti per competenza e quindi utilizzabili dall'Inps per diverse finalità tra le quali, ad esempio, il corretto calcolo di determinate prestazioni (come la Naspi) o della contribuzione volontaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[ntpluslavoro.ilsole24ore.com](https://www.quotidiano.ilsole24ore.com)

La versione integrale dell'articolo